5 aprile 2023

In occasione dell'incontro odierno hanno illustrato il risultato delle loro ricerche Marco Bonino, Giovanna Bucci e Marco Pradelli. Marco Bonino ha parzialmente rettificato aspetto e misure della ricostruzione del relitto. Giovanna Bucci ha parlato delle ricerche in corso sul peso in marmo, la cui analisi petrografica è affidata a Carmela Vaccaro. Marco Pradelli ha presentato le indagini che ha in corso con Fede Berti sia nel Museo di Comacchio (che espone gran parte del carico del relitto), sia nel Museo Archeologico Nazionale di Ferrara (nei cui depositi si trova in grande quantità e in frammenti il vasellame -e non solo- del carico) sulle anfore, delle quali vanno chiarendosi le tipologie e le relative quantità.

Ne è seguito un dibattito molto partecipato anche da parte di quanti seguivano da remoto i lavori a proposito della rotta e delle modalità di viaggio delle merci.

A conclusione dell'incontro, Fede ed io abbiamo chiesto ai partecipanti la collaborazione (o comunque suggerimenti su eventuali specialisti) per l’analisi di alcune categorie di materiali quali i lingotti (recenti analisi del piombo ne individuano la provenienza da miniere dell’area egea settentrionale) e le iscrizioni suddipinte, il cui numero sui frammenti di anfore di provenienza egea si è accresciuto.

Verrà organizzato a breve un altro incontro da svolgere esclusivamente in modalità telematica che avrà per oggetto i tempietti, dei quali una tesi di laurea discussa recentemente in Ateneo e licenziata con dignità di stampa dalla docente Rachele Dubbini approfondisce gli aspetti formali e iconografici e propone la destinazione d’uso.

Sono già state edite in questo sito le immagini relative all’intervento di Marco Pradelli. Pubblichiamo anche in allegato un contributo di Claudio Balista e Fede Berti riguardante la geomorfologia deltizia.